

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro resi-
dua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie (stabilimenti di Roma e Foggia), e Metalmeccaniche (stabilimento di Verrès) .

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2014 ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il valore residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 127/1991, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di recepimento della Direttiva 51/2003/CE, nella Relazione sulla Gestione sono riportate le informazioni ritenute idonee a fornire la rappresentazione dell'andamento del Gruppo nel suo insieme.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A. I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 164,1 milioni di euro (196,9 milioni di euro al 31.12.2013) rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2014.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il correlato valore attuale netto, integralmente riscosso nel 2003, trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE		31.12.2014	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE		31.12.2014	31.12.2014
	Costo storico	Entrate	Uscite	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to dell'eser- cizio	Uscite amm.to	Fondo amm.to	Valore netto
Costi di ricerca e sviluppo	0	40	0	40	0	(40)	0	(40)	0
Diritti di brevetto industriale	121	0	0	121	(64)	(5)	0	(69)	52
Diritti utilizzazione programmi	37.229	3.985	0	41.214	(36.315)	(1.784)	0	(38.099)	3.115
Concessioni, licenze e marchi	10.635	107	0	10.742	(10.534)	(103)	0	(10.637)	105
Altre	1.893	85	(440)	1.538	(1.545)	(103)	319	(1.329)	209
Totali	49.878	4.217	(440)	53.655	(48.458)	(2.035)	319	(50.174)	3.481

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Il costo storico di 40 mila euro totalmente ammortizzato è riconducibile all'acquisto di un prototipo DMI per lettura codici magnetico nell'ambito dell'attività di ricerca industriale svolta nel corso dell'esercizio;

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 41,3 milioni di euro (37,2 milioni di euro al 31.12.2013) è stato ammortizzato complessivamente per 38,1 milioni di euro (36,3 milioni di euro al 31.12.2013) e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 121 mila euro, ammortizzato per complessivi 69 mila di euro, di cui 5 mila euro di competenza dell'esercizio;

- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 41,2 milioni di euro ammortizzato per 38,0 milioni di euro. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 1,8 milioni di euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,7 milioni di euro (10,6 milioni di euro al 31.12.2013) è stato ammortizzato complessivamente per 10,6 milioni di euro (10,5 milioni di euro al 31.12.2013), si riferisce alle licenze d'uso per programmi software.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 103 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,5 milioni di euro e ammortizzato per 1,3 milioni di euro, è riferito alle spese sostenute per i lavori eseguiti sugli immobili presi in locazione in cui sono state trasferite parte delle funzioni centrali aziendali.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio, 103 mila euro è stato calcolato tenendo conto della durata prevista nel rispettivo contratto di locazione.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce immobilizzazioni materiali, considerato il costo storico, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2014		MOVIMENTAZIONE			31.12.2014	01.01.2014	MOVIMENTAZIONE			31.12.2014	31.12.2014
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Entrate	Uscite	Uscite Rivalutazioni Svalutazioni	Costo storico	Fondo amm.to esercizio	Amm.to	Utilizzo amm.to riclassifiche	Fondo amm.to	Valore netto	
Terreni e fabbricati	190.650	63.501	738	(62)	0	254.827	(169.478)	(7.107)	7.929	(168.656)	86.171	
Impianti e macchinari	349.456	990	10.175	(6.862)	0	353.759	(301.132)	(14.933)	6.438	(309.627)	44.132	
Altri beni	77.178	213	15.075	(15.416)	0	77.050	(70.942)	(7.638)	15.395	(63.185)	13.865	
Immobilizzazioni in corso	4.747	0	29.175	(29.764)	0	4.158	0	0	0	0	4.158	
Sub Totale	622.031	64.704	55.163	(52.104)	0	689.794	(541.552)	(29.678)	29.762	(541.468)	148.326	
Acconti	158		66	(158)	0	66					66	
Totale	622.189	64.704	55.229	(52.262)	0	689.860	(541.552)	(29.678)	29.762	(541.468)	148.392	

* di cui rivalutazione svalutazione al 31.12.2014 **64.704**

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle immobilizzazioni, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella:

Variazione per insediamenti produttivi

(valori in €/000)	Officina Carte Valori e Prodizioni Tradizionali	Sezione Zecca	Stabilimento Verrès	Stabilimento Foggia	Business Solution	Funzioni Centrali	Totale
Costi di ricerca e sviluppo	40	0	0	0	0	0	40
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	103	1	0	0	0	298	402
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	107	107
Altre	0	0	85	0	0	0	85
Immobilizzazioni immateriali	143	1	85	0	0	405	634
Terreni e Fabbricati	355	42	9	47	0	15	468
Impianti e macchinario	1.932	784	80	1.127	3.483	84	7.490
Altri beni	161	86	3	48	15.882	924	17.104
Immobilizzazioni materiali	2.448	912	92	1.222	19.365	1.023	25.062
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.046	15	30	1.091	1.014	285	3.481
Totale	3.637	928	207	2.313	20.379	1.713	29.177

Per il commento dei principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro costo di acquisto e delle variazioni è così rappresentata:

(valori in €/000)	31.12.2013				31.12.2014		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Partecipazioni	85.407	1.063	(56.171)	30.299	21	(595)	29.725
Crediti	5.889	0	(1.429)	4.460	408	0	4.868
Totale	91.296	1.063	(57.600)	34.759	429	(595)	34.593

Partecipazioni

(valori in €/000)	31.12.2013				31.12.2014		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Imprese controllate	82.564	1.063	(56.169)	27.458	21	(595)	26.884
Altre imprese	2.843	0	(2)	2.841	0	0	2.841
Totale	85.407	1.063	(56.171)	30.299	21	(595)	29.725

Partecipazioni in imprese controllate

(valori in €/000)	Sede	31.12.2014				
		Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio netto	Possesso %	Valore bilancio
Editalia S.p.A.	Roma	Viale Gottardo, 146	5.724	(595)	6.189	99,99
Verrès S.p.A. in liquidazione	Aosta	Viale dei Partigiani, 18	1.836	4	765	55,00
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	Roma	Via Marciana Marina, 28	30.000	30	29.563	70,00
						20.695

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- EDITALIA S.P.A.: la società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 595 mila euro. L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.973 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. In presenza di un risultato negativo si è provveduto alla svalutazione per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto.
- FABRIANO PARTNERS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: il liquidatore ha concluso, nel marzo 2014, tutte le attività connesse alla gestione liquidatoria della Fabriano Partners S.p.A., con estinzione del valore della medesima.
- VERRÈS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: la società, posta in liquidazione nel corso del 2011, ha chiuso l'esercizio con un sostanziale pareggio (utile pari a 4 mila euro). L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore nominale di 21,76 euro ciascuna.
- INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE: la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 30 mila euro. L'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro. La società è stata posta in liquidazione nel corso del 2007. Il liquidatore stante la decisione della magistratura che ha rinviato la causa, avviata nello stesso anno dal socio Selex Service Management S.p.A., al 22 novembre 2016, ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione in attesa delle decisioni della Magistratura sulla richiesta di sospensione e annullamento della liquidazione con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Partecipazioni in altre imprese

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 4.648.500 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rappresentative del 11,27% del capitale sociale.
- MECCANO S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale.
- CONSORZIO IDROENERGIA S.C.R.L. nel corso del 2014, il Consorzio a fronte delle perdite consuntivate ha deliberato il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del Capitale Sociale. L'Istituto avendo deciso di non partecipare a tale operazione, ha cancellato l'asset patrimoniale.

Il valore di bilancio delle partecipazioni in altre imprese corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

Crediti

I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 1,2 milioni di euro (409 mila euro al 31.12.2013), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 3,7 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31.12.2013) per un totale di 4,9 milioni di euro.

La somma complessiva è riferita:

- *ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione*, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuata con una compagnia di assicurazione per 3,3 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Con riferimento a tale rapporto vi sono ulteriori iscrizioni in bilancio. In particolare nel passivo:
 - *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* nel cui ammonitare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
 - *ratei e risconti* che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2014, pari a 0,8 milioni di euro.

Mentre nell'attivo:

- *crediti verso altri* – nel circolante – che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 137 mila euro;
- *ratei e risconti*, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2014 ammonta a complessivi 6,4 milioni di euro.
- al CREDITO VERSO DIPENDENTI per complessivi 840 mila euro (905 mila euro al 31.12.2013), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in Legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 – novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio, per 65 mila euro, rappresenta l'incasso delle rate di competenza del 2014. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- ai CREDITI VERSO DIPENDENTI in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 687 mila euro;
- ai DEPOSITI CAUZIONALI per canoni per 42 mila euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I RIMANENZE

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014 ammonta a 40,3 milioni di euro (41,9 milioni di euro al 31.12.2013), le principali variazioni sono state le seguenti:

DECREMENTI

- semilavorati e prodotti finiti relativi alla medagliistica e numismatica 2,2 milioni di euro;
- prodotti finiti relativi alla commessa targhe 1,1 milioni di euro;
- semilavorati prodotti finiti vari 1,1 milioni di euro;
- semilavorati Euro 2,2 milioni di euro.

INCREMENTI

- metalli preziosi 0,3 milioni di euro;
- carta prodotta ed acquistata 3,0 milioni di euro;
- materiali vari di produzione 0,5 milioni di euro;
- prodotti di sicurezza e semilavorati vari 0,5 milioni di euro.
- commesse grafiche ed editoriali in corso 0,7 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2014, è pari a 3,8 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 16,1 milioni di euro (14 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione dell'esercizio, positiva per 2,1 milioni di euro, è attribuibile alle maggiori giacenze di carta acquistata (1,5 milioni di euro), dei metalli preziosi necessari alla realizzazione dei prodotti della Zecca (0,3 milioni di euro), del materiale di produzione (0,5 milioni di euro), in parte compensata dalle minori giacenze delle materie prime necessarie alla monetazione.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 11,2 milioni di euro (14,8 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione dell'esercizio, pari a -3,6 milioni di euro, è riconducibile alle minori giacenze dei semilavorati per la produzione della monetazione ordinaria dell'Euro (2,2 milioni di euro), dei prodotti Zecca relativi alle commesse medagliistiche e numismatiche (2,5 milioni di euro) e dei semilavorati editoriali e carte valori (0,5 milioni di euro), variazione in parte compensata dall'aumento della carta prodotta (1,5 milioni di euro), e dei semilavorati relativi ai documenti di sicurezza (150 mila euro).
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 9,1 milioni di euro (9,5 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione è riconducibile alla diminuzione delle giacenze della commessa targhe (-1,1 milioni di euro), in parte compensata dai maggiori valori relativi alle altre commesse (0,7 milioni di euro).
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,9 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31.12.2013). L'incremento è dovuto ad un mix di giacenza di prodotti tra cui è significativa quella di monete commemorative e medaglie.

C. II CREDITI

I CREDITI ammontano complessivamente a 727,8 milioni di euro (760,7 milioni di euro al 31.12.2013). Nel loro complesso hanno registrato un decremento pari a 32,9 milioni di euro.

Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2013 il valore degli acconti versati sulle imposte indirette a riduzione dei debiti tributari per IVA. Per effetto di tale riclassifica il saldo comparativo dei crediti tributari al 31.12.2013 risulta pari a 9,7 milioni di euro.

La loro suddivisione per raggruppamenti omogenei è la seguente:

Crediti (valori in €/000)	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Verso clienti pubblici	20.861	27.733	(6.872)
Verso clienti M.E.F. (forniture a capitolo)	635.892	594.159	41.733
Verso clienti privati	31.679	41.954	(10.275)
Sub totale	688.432	663.846	24.586
Verso imprese controllate	1.515	5.902	(4.387)
Tributari	8.855	9.657	(802)
Imposte anticipate	1.437	2.176	(739)
Verso altri	60.415	110.711	(50.296)
Sub totale	760.654	792.292	(31.638)
Fondi svalutazione	(32.882)	(31.610)	(1.272)
Totali	727.772	760.682	(32.910)

Crediti per scadenza (valori in €/000)	31.12.2014			31.12.2013			Variazioni
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	
A Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
Verso altri	1.157	3.712	4.869	409	4.051	4.460	409
Sub totale	1.157	3.712	4.869	409	4.051	4.460	409
B Crediti dell'attivo circolante							
Verso clienti	688.432	0	688.432	663.846	0	663.846	24.586
Verso controllate	1.515	0	1.515	5.902	0	5.902	(4.387)
Tributari	8.855	0	8.855	9.657	0	9.657	(802)
Imposte anticipate	1.437	0	1.437	2.176	0	2.176	(739)
Verso altri	60.415	0	60.415	110.711	0	110.711	(50.296)
Sub totale	760.654	0	760.654	792.292	0	792.292	(31.638)
C Fondo Svalutazione	(32.882)	0	(32.882)	(31.610)	0	(31.610)	(1.272)
D=B+C Sub totale	727.772	0	727.772	760.682	0	760.682	(32.910)
A+D Totale	728.929	3.712	732.641	761.091	4.051	765.142	(32.501)

• I crediti verso clienti ammontano complessivamente a 688,4 milioni di euro (663,8 milioni di euro al 31.12.2013) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi. In particolare:

- I CREDITI VERSO CLIENTI PUBBLICI E PRIVATI ammontano a 52,5 milioni di euro contro i 69,7 milioni di euro dell'esercizio precedente con un decremento di 17,2 milioni di euro da correlare ai minori crediti maturati nell'anno per 27 milioni di euro (206,6 milioni di euro contro i 235,6 milioni di euro dell'esercizio precedente), nonché ad una migliore gestione del credito che ha consentito di incassare anche somme relative a crediti pregressi;
- I CREDITI VERSO M.E.F. - FORNITURE A CAPITOLO rappresentano i crediti maturati per forniture di beni e servizi richiesti da Pubbliche Amministrazioni a carico di capitoli di spesa del bilancio dello Stato. Tali crediti ammontano complessivamente a 635,9 milioni di euro (594,2 milioni di euro al 31.12.2013) con un incremento di 41,7 milioni di euro per crediti maturati nell'esercizio.

Il dettaglio di fatturato 2014 (oltre iva) e delle anticipazioni ricevute per tipologia di prodotto:

(valori in €/000)	CREDITI	ANTICIPAZIONI
Elettorale	24,9	20,8
Gazzetta Ufficiale e Stampati comuni	11,5	10,6
Targhe ed altri valori	71,4	39,5
Francobolli	7,4	2,0
Documenti elettronici *	92,1	92,6
Total	207,3	165,5

* di cui 53,1 milioni di euro per crediti pregressi.

In dettaglio:

- I crediti verso clienti pubblici ammontano complessivamente a 20,9 milioni di euro contro i 27,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 6,8 milioni di euro e comprendono: crediti verso Regioni ed ASL per 9 milioni di euro per la fornitura dei ricettari medici per il Servizio Sanitario Nazionale, crediti verso l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Stato per 2,5 milioni di euro per la fornitura dei tasselli tabacchi, crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 4,1 milioni di euro per monetazione Euro 2014, crediti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per 0,9 milioni di euro per la gestione del portale Normattiva, crediti verso il Ministero degli Affari Esteri per 0,7 milioni di euro per la fornitura dei visti di ingresso VISA Schengen e crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per 0,4 milioni di euro per la fornitura delle patenti di guida ed altri stampati comuni. I restanti crediti sono relativi alle forniture a pubbliche amministrazioni di modulistica, pubblicazioni ed inserzioni.
- I crediti verso clienti privati ammontano complessivamente a 31,7 milioni di euro contro i 41,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 10,2 milioni di euro. Tra di essi sono ricompresi i crediti verso le industrie farmaceutiche per 11,2 milioni di euro per la fornitura dei bollini farmaceutici, i crediti verso RAI - Radiote-

Ilevisione Italiana per 5,9 milioni di euro per la fornitura dei gettoni d'oro dei concorsi a premi, i crediti verso Consorzi di tutela per i vini DOC e DOCG per 3,4 milioni di euro per la fornitura dei contrassegni vini, i crediti verso le Librerie per circa 1 milione di euro nell'ambito del rapporto contrattuale per la raccolta delle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale, infine i crediti verso la Repubblica di San Marino per 1,1 milioni di euro nell'ambito della fornitura di monetazione e medagliistica anno 2014.

- *I crediti verso imprese controllate* ammontano a 1,5 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31.12.2013). Trattasi di crediti a fronte della fornitura di merci e servizi non ancora riscossi a fine esercizio. In particolare tale voce è così suddivisa:
 - EDITALIA S.P.A.: 1,5 milioni di euro a fronte della vendita di pubblicazioni editoriali e prodotti numismatici;
 - INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE: 7 mila euro.
- *I crediti tributari* ammontano complessivamente a 8,9 milioni di euro (9,7 milioni di euro al 31.12.2013). La voce risulta composta principalmente dagli acconti IRES 4,4 milioni di euro ed IRAP per 0,1 milioni di euro al netto del debito dell'esercizio (27,7 milioni di euro); dal credito relativo all'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, ex D.Lgs. n. 47/2000 per 0,1 milioni di euro; dai crediti per ritenute chieste a rimborso 4 milioni di euro.

Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2013 il valore degli acconti versati sulle imposte indirette (2,6 milioni di euro) a riduzione dei debiti tributari per IVA. Per effetto di tale riclassifica il saldo comparativo dei crediti tributari al 31.12.2013 risulta pari a 9,7 milioni di euro.

- *I crediti per imposte anticipate* ammontano, complessivamente, a 1,4 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31.12.2013). Le imposte anticipate sono state calcolate, sostanzialmente, in relazione a rettifiche di valore delle rimanenze, tassabili ai fini IRAP, che si ritiene, con ragionevole certezza, saranno recuperate. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nel prospetto relativo alle differenze temporanee. Al 31 dicembre la società ha iscritto poste con effetti fiscali differiti per un ammontare di circa 173 milioni di euro. L'effetto fiscale (imposte anticipate) ai fini IRES, stimabile al 27,5%, sarà rilevato solo dopo la verifica, nei prossimi esercizi, del permanere di un trend di risultati fiscali positivi, anche alla luce delle criticità di ordine politico, economico e finanziario, descritte nella Relazione sulla Gestione, criticità che potranno influenzare significativamente i risultati economici dell'Istituto, stante il fatto che il mercato di riferimento dello stesso è costituito essenzialmente da prodotti e servizi correlati, direttamente o indirettamente, alla pubblica amministrazione.
- *Gli altri crediti* ammontano complessivamente a 60,4 milioni di euro (110,7 milioni di euro al 31.12.2013). La variazione è principalmente riferibile al disinvestimento dei titoli in portafoglio, giunti a scadenza, oggetto di operazioni di temporanea allocazione della liquidità aziendale disponibile (50,3 milioni di euro).

Nella voce altri crediti sono inoltre inclusi anticipi a fornitori, anticipi sui trattamenti di fine rapporto corrisposti ai lavoratori ma a carico del fondo tesoreria INPS, anticipi ai dipendenti ma a carico dell'INAIL; crediti verso l'INA per la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione.

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a 457,1 milioni di euro (416,3 milioni di euro al 31.12.2013), con una variazione di 40,8 milioni di euro. La variazione è da correlare alla dinamica degli incassi e degli impegni assunti. Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha provveduto a versare all'azionista oltre al dividendo (60 milioni di euro) relativo all'esercizio 2013 la somma di 5,7 milioni di euro secondo quanto disposto dall'art 20, comma 3, del D.L. 66/2014.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo principi di competenza temporale:

- *ratei attivi*, che ammontano a 6,6 milioni di euro (6,5 milioni di euro al 31.12.2013), sono principalmente relativi ai rendimenti maturati a tutto il 2014 sulla polizza INA c/TFR (6,4 milioni di euro), mentre il residuo di 170 mila euro è relativo ad interessi maturati su cedole in corso.
- *risconti attivi*, che ammontano a 1,2 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 31.12.2013), si riferiscono a costi per polizze assicurative, contratti di assistenza software, canoni vari ed abbonamenti editoriali attivati nel corso del 2014, ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il bilancio al 31 dicembre 2014 chiude con un utile di 56,6 milioni di euro. Così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile comma 7-bis, di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Per ulteriori dettagli sul numero e sul valore nominale delle azioni si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	Importi al 31 dicembre 2014	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	340.000			
Riserve di capitali				
- Contributo in conto capitale	551	B		
Altre riserve				
Riserve di utili				
- Riserva legale	31.074	B	31.074 ⁽¹⁾	
- Riserva disponibile	201.896	A, B, C	201.896 ⁽²⁾	5.670
- Utili portati a nuovo	26.097	A, B, C	26.097 ⁽²⁾	
Risultato di esercizio	56.616			
Totale Patrimonio Netto	656.234			

Legenda: **A** aumento del capitale sociale; **B** copertura perdite; **C** distribuzione ai soci.

(1) Quota non distribuibile. (2) Quota distribuibile.

Nella tabella che segue sono rappresentati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO (valori in €/000)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva disponi- bile	Utili (perdite) portate a nuovo	Contri- buti ex L. 64/86	Avanzo di fusione	Risulta- to dell'e- sercizio	Totale
01 gennaio 2013	340.000	23.845	203.243	8.751	551	4.323	73.499	654.212
Destinazione del risultato dell'esercizio							(4.323)	(4.323)
Avanzo Fusione								
- Altre destinazioni	0	3.675	4.323	9.824	0	0	(13.499)	4.323
- Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	(60.000)	(60.000)
- Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	71.075	71.075
31 dicembre 2013	340.000	27.520	207.566	18.575	551	0	71.075	665.287
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- Altre destinazioni	0	3.554	0	7.521	0	0	(11.075)	0
- Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	(60.000)	(60.000)
- Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	56.616	56.616
- Distribuzione ex art. 20 D.L. 66/2014	0	0	(5.670)	0	0	0	0	(5.670)
31 dicembre 2014	340.000	31.074	201.897	26.096	551	0	56.616	656.234

L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 7 agosto 2014, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2013, pari a 71,1 milioni di euro, come segue:

- Riserva Legale 3,5 milioni di euro;
- Distribuzione di Dividendo 60 milioni di euro;
- Utile Portato a Nuovo 7,5 milioni di euro.

Inoltre l'assemblea degli azionisti nella seduta del 30 settembre 2014, in virtù di quanto previsto dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 (articolo 20 comma 3), in materia di contenimento della spesa pubblica e riduzione dei costi delle società partecipate, ha deliberato il versamento all'Azionista, Ministero dell'Economia e Finanze, di parte delle riserve disponibili per un importo pari a 5,7 milioni di euro.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei *fondi per rischi ed oneri* sono qui di seguito esposte:

(valori in €/000)	31.12.2013	Utilizzi	Accantonamenti		Riclassifiche	31.12.2014
			altri	per natura		
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	8	0	0	0	0	8
Fondo imposte	18	0	0	0	0	18
Fondo oneri di trasformazione	24.286	(7.137)	0	0	0	17.149
Altri fondi:						
- Fondi rischi contenzioso	54.554	(2.051)	820	1.197	5.825	60.345
- Fondi rischi partecipate	7.469	(4.748)	4.500	0	3.500	10.721
- Fondi rischi industriali	88.129	(1.724)	0	0	(1.059)	85.346
Totale Altri fondi	150.152	(8.523)	5.320	1.197	8.266	156.412
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	174.464	(15.660)	5.320	1.197	8.266	173.587

Il *Fondo per rischi ed oneri* è così composto:

- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del 5 agosto 1937 e successive modifiche. Il fondo al 31 dicembre 2014 ammonta a 8 mila euro (8 mila euro al 31.12.2013);
- IMPOSTE pari a 18 mila euro (18 mila euro al 31.12.2013) accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione;
- ONERI DI TRASFORMAZIONE in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003, è stato accantonato, nello stesso esercizio, il costo relativo all'attualizzazione del contributo ex L. 144/99 (162,7 milioni di euro).

Tale fondo viene utilizzato proporzionalmente al rimborso del mutuo, a fronte della quota di interessi maturata pro-rata temporis. Nel 2014 l'utilizzo è stato pari a 7,1 milioni di euro ed al 31 dicembre 2014 il fondo ammonta a 17,1 milioni di euro;

- *altri per rischi ed oneri* è destinato a fronteggiare rischi ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono le stime migliori e prudenziali sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. Per maggiori approfondimenti sull'analisi dei fondi si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

L'ammontare complessivo di tali fondi è di 156,4 milioni di euro (150,2 milioni di euro al 31.12.2013) dopo aver contabilizzato utilizzi, a fronte di oneri sostenuti e precedentemente stanziati, per 8,5 milioni di euro ed accantonamenti per 6,5 milioni di euro.

Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:

- FONDO RISCHI CONTENZIOSO, il cui ammontare al 31.12.2014 è pari a 60,3 milioni di euro, è destinato a coprire, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso e possibili accordi transattivi, a fronte dei quali, nell'anno, sono stati registrati utilizzi per 2,1 milioni di euro, accantonamenti per 2 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro indica l'adeguamento nell'esercizio 2014 del minor valore tra il credito nominale verso il Ministero e quello attualizzato a fronte del rimborso delle spese di trasporto sostenute nel periodo 2002-2005 per conto del MEF e riclassificate per 5,4 milioni di euro, a seguito dell'apertura, nel mese di dicembre, della procedura di licenziamento collettivo prevista dagli artt. 24 e 4 della legge n. 223/1991 che riguarderà n. 195 dipendenti.
- FONDO RISCHI PARTECIPATE, il cui ammontare al 31.12.2014 è pari a 10,7 milioni di euro, è destinato a coprire passività che potrebbero emergere dal possesso di alcune società controllate ivi inclusi gli impegni assunti in sede liquidatoria.

A tal fine, a seguito della conclusione, delle operazioni di liquidazione della società Fabriano Partners, nel corso del 2014 si è provveduto ad utilizzare il fondo precedentemente stanziato al fine di coprire il deficit patrimoniale risultante dalla liquidazione.

- FONDO RISCHI INDUSTRIALI, il cui ammontare al 31.12.2014 è pari a 85,3 milioni di euro, è determinato valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. A fronte di tali posizioni, nell'anno si sono registrati utilizzi per 1,7 milioni di euro. In particolare tale fondo si riferisce a: resi sulle commesse relative alla fornitura di documenti di sicurezza; oneri relativi a commesse in corso di esecuzione per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; oneri di ristrutturazione a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della programmata attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti; varie a fronte di possibili penali, contestazioni e rese da clienti. In virtù del recepimento delle modifiche apportate nelle immobilizzazioni materiali terreni e fabbricati si sono stimati oneri per ripristino o bonifica ambientale per 7,9 milioni di euro. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nelle Immobilizzazioni Materiali.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a 36,1 milioni di euro (37,3 milioni di euro al 31.12.2013). Il decremento, pari a 1,2 milioni di euro, è determinato dalla somma algebrica degli accantonamenti, della rivalutazione, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno è approssimativamente riportato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (valori in €/000)		
	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013	37.276
Movimenti dell'esercizio		
Accantonamento a conto economico		5.719
Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi		(782)
Accertamento su competenze differite		572
Anticipi ex lgs. n. 297/1982		(1.277)
Trasferimenti a Fondi pensione		(1.429)
Trasferimenti a Fondo Tesoreria presso INPS		(3.153)
Rivalutazione su fondo trasferito al Fondo Tesoreria		(330)
Contributo di solidarietà 0,5%		(363)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni		(97)
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2014		36.136

Le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio (5,7 milioni di euro di cui 0,4 di rivalutazione del fondo preesistente) a favore del personale in forza al 31 dicembre 2014, sono così formate:

- fondi Pensione 1,4 milioni di euro;
- fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS 3,2 milioni di euro;
- rivalutazione del fondo preesistente 0,4 milioni di euro;
- imposta sostitutiva pari all'11% sulle rivalutazioni dell'anno 0,1 milioni di euro;
- accantonamenti su competenze differite 0,6 milioni di euro.

D. DEBITI

I debiti alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 713,3 milioni di euro (721,9 milioni di euro al 31.12.2013).

Per una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare per l'anno 2013 il valore degli acconti versati sulle imposte indirette per IVA a riduzione della corrispondente voce per debiti tributari. Per effetto di tale riclassifica (2,7 milioni di euro) il saldo comparativo dei debiti tributari al 31.12.2013 risulta pari a 412,1 milioni di euro.